Verbale Consiglio Unione Regionale
Bologna, 5 Luglio 2016

Il giorno martedì 5 luglio 2016, alle ore 11.30, presso la sede di Confcommercio Emilia Romagna, in Via A. Tiarini 22, Bologna, si è riunito il Consiglio dell'Unione Regionale, per discutere il seguente ordine del giorno:
1) Comunicazioni del Presidente.
2) Approvazione del verbale della seduta precedente.
3) Attività Unione Regionale: aggiornamento.
4) Fondo sanitario Confcommercio ed Ente mutuo regionale.
5) Approvazione Bilancio consuntivo 2015 e delibere conseguenti.
6) Bilancio consolidato di Gruppo.
7) Varie ed eventuali.
Erano presenti: Enrico Postacchini, Giulio Felloni, Mauro Mambelli, Alfredo Parietti, Corrado Augusto Patrignani, Danilo Galassi, Giovanni Indino, Vittorio Dall'Aglio, Donatella Prampolini, Massimo Malpighi, Roberto Vignatelli, Amelia Luca, Cesare Mattei, Massimo Moscatelli, Andrea Babbi, Pietro Fantini, Massimo Gandolfi, Alessandro Grande, Giorgio Piastra, Franco Tonelli, Giancarlo Tonelli, Davide Urban, Alberto Zattini.

ODG 1 –COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.
Il Presidente Enrico Postacchini, verificata la presenza del numero legale, alle ore 11.30 apre i lavori del Consiglio comunicando la data di convocazione della prossima Assemblea di Confcommercio Emilia Romagna per il giorno Lunedì 25 luglio 2016, alle ore 11.00.
Il Consiglio prende atto di quanto comunicato dal Presidente.
Proseguendo, e prima di dare la parola al Dott. Pietro Fantini per illustrare il punto 3) dell'Ordine del giorno, il Presidente sottolinea l'importante lavoro svolto da tutti gli Uffici dell'Unione Regionale..Il Presidente infine saluta, a nome di tutto il Consiglio, il nuovo Presidente Ascom – Confcommercio Imprese per l'Italia di Forlì Roberto Vignatelli.

ODG 2 – APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE.
In cartella viene consegnata copia del verbale del Consiglio dell'Unione Regionale del 4 Aprile 2016, da portare in approvazione nella seduta odierna, dopo lettura da parte del Consiglio.
Non essendovi osservazioni o modifiche, il Consiglio approva all'unanimità il verbale della seduta precedente.

ODG 3 – ATTIVITA' UNIONE REGIONALE: AGGIORNAMENTO.
Viene lasciata la parola al Direttore Regionale Dott. Pietro Fantini che, con il supporto di slide, illustra l'attività dell'Unione.
Il Dott. Fantini informa innanzitutto sul lavoro svolto dagli Uffici dell'Unione Regionale e dalle Società del Gruppo, a partire dal Patto per il lavoro sottoscritto tra Regione e Forze Sociali, che ha portato alla definizione di un documento strategico sulla Innovazione nel Terziario, già sottoposto all'attenzione della Regione, articolato attraverso i seguenti driver: *i)* acquisizione di competenze strategiche, tecniche e operative per i nostri settori di riferimento; *ii)* sostegno a processi di innovazione e digitalizzazione delle imprese e delle loro aggregazioni; *iii)* sostegno a *Start Up* per accompagnare le persone a sviluppare idee imprenditoriali innovative.
Il Dott. Fantini passa quindi ad illustrare le azioni già realizzate all'interno del sopracitato quadro strategico che costituisce il riferimento dell'attività di rappresentanza politico-sindacale dell'Unione Regionale. Il Dott. Fantini sottolinea a questo proposito il risultato dell'azione politica posta in essere rispetto al Bando regionale "Innovazione e Sviluppo", finanziato dal Fondo Sociale Europeo con 10 milioni di euro, che ha consentito di riservare 3 milioni di euro esclusivamente per la formazione nel Terziario, nonostante tale azione del FSE fosse stata dedicata fino ad oggi solamente all'Industria, e di ricomprendere oltre alle attività manifatturiere anche i servizi alle imprese per la parte dei restanti 7 milioni.
Il Dott. Fantini specifica che nel secondo semestre si procederà con la fase esecutiva attraverso il coinvolgimento del sistema associativo e del sistema della formazione regionale Iscom.
Sul piano dello sviluppo delle competenze per i nostri settori, il Dott. Fantini si sofferma anche sul Piano Triennale Formazione e Lavoro della Regione, rispetto a cui, grazie agli interventi portati avanti in sede di Commissione Regionale Tripartita e di Assemblea legislativa, si è ottenuto uno spazio adeguato per la valorizzazione delle professionalità del Terziario, nonché un incremento degli stanziamenti a sostegno dei Bandi Occupabilità per imprenditori e lavoratori dipendenti delle imprese del Terziario. Altrettanto rilevante la presenza di profili professionali di alto livello per i nostri settori sui Bandi relativi alla Rete Politecnica, attraverso l'individuazione di risorse dedicate in particolare ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.
Infine il Dott. Fantini ricorda il lavoro di confronto per la definizione dello strumento "Apprendistato stagionale", particolarmente sentito dalle nostre categorie del Turismo, rispetto a cui su nostra proposta sono state apportate significative migliorie in particolare sulla durata dei percorsi, ed è stata garantita anche ai nostri Enti di formazione la possibilità di accreditarsi su questa specifica tipologia formativa.
Per quanto riguarda l'Assistenza Tecnica, il Dott. Fantini sottolinea che anche per l'anno in corso si è raggiunto l'obiettivo di garantire una adeguata copertura alla rete dei Centri di Assistenza Tecnica con uno stanziamento pari a 300.000 euro.
Il Dott. Fantini si sofferma quindi sul tema del Credito, sottolineando il percorso avviato a dicembre 2015, con la delibera della Regione che ha permesso, attraverso lo svincolo della destinazione d'uso delle risorse residue delle Leggi Regionali 40 e 41, una consistente patrimonializzazione per tutti i nostri Confidi, vigilati e non vigilati.

Proseguendo, il Dott. Fantini informa che Cofiter ha ottenuto l'iscrizione al nuovo Albo dei Confidi vigilati, a seguito di cui si è proceduto al rinnovo degli Organi sociali, ottenendo, secondo le indicazioni del Consiglio dell'Unione Regionale, sia la Presidenza che la maggioranza all'interno del Consiglio di Amministrazione.
Il Dott. Fantini precisa che in Cofiter è stato fatto un importante lavoro sui prodotti e sui servizi, particolarmente apprezzato dalle Ascom, che testimonia l'evoluzione del Confidi verso una differenziazione più flessibile dell'offerta, come indicato da Banca d'Italia, che comprende una pluralità di strumenti complementari alla garanzia quali: Credito Diretto (Micro e Piccolo Credito), Cambiali Finanziarie, Emissioni Mini Bond, attività con Fondo Centrale Di Garanzia (Fascia 2), Servizi di consulenza; si informa inoltre che sarà avviato un processo di riorganizzazione interna che avrà tra i propri obiettivi qualificanti in particolare l'istituzione di una Direzione Prodotti con responsabilità sull'intera filiera del prodotto, dalla ideazione alla distribuzione sul mercato.
Il Dott. Fantini comunica che è stato realizzato un ulteriore intervento presso la Regione per ottenere la modifica delle Delibere sulla operatività delle Leggi 40 e 41, inserendo fra i beneficiari dei provvedimenti anche i locali da ballo, fino ad oggi esclusi.
Sempre con l'obiettivo di fornire strumenti rispondenti alle esigenze delle nostre Categorie, il Dott. Fantini ricorda l'attivazione del nuovo servizio di garanzia fideiussoria per le Agenzie di Viaggio iscritte al Fondo Regionale "Agenzie Sicure", realizzato su proposta di Fiavet Emilia Romagna.
Infine il Dott. Fantini evidenzia l'operazione portata avanti rispetto al Bando Start up innovative che ha consentito di affiancare al Bando uno strumento finanziario dedicato, messo a punto da Cofiter in accordo con Aster (Società regionale che gestisce per l'appunto le iniziative sulla innovazione), per agevolare gli utenti rispetto ai tempi di pagamento da parte dell'Ente Pubblico. Con tale operazione Cofiter diventa l'interlocutore unico e privilegiato della Regione per questo Bando, ed è inoltre anche il primo Confidi in Italia ad aver ottenuto, per l'investimento in questo progetto, un plafond dedicato da Banca Intesa.
Sul Credito, conlude il Dott. Fantini, prosegue il confronto con la Regione sul tema delle aggregazioni, rispetto a cui si sta verificando, coerentemente con gli indirizzi espressi dal Consiglio dell'Unione Regionale, anche un modello organizzativo fondato sulla segregazione del rischio e sulla conseguente costituzione di un nuovo soggetto operante sul mercato del Credito.
Il Dott. Fantini passa quindi ad illustrare alcune iniziative di carattere sindacale, a partire dagli interventi svolti sul piano normativo.
Per quanto riguarda il Turismo, all'approvazione della nuova Legge sulla Organizzazione turistica regionale seguirà la fase di definizione e costituzione delle Destinazioni Turistiche.
Il Dott. Fantini si sofferma quindi sull'importante tema dei Condhotel, su cui si sta discutendo con l'Assessorato, con l'obiettivo di individuare una nuova tipologia ricettiva attraverso lo svincolo parziale della superficie alberghiera in civile abitazione.
Il Dott. Fantini informa quindi che come Confcommercio si sta procedendo con l'ideazione e l'organizzazione di un nuovo evento per la stagione estiva, dal titolo "La Notte del Liscio", in programma dal 21 al 24 luglio; si tratta di un progetto di Area Vast, sollecitato dalle Ascom della Romagna, e di cui Ascom Cesena si è fatta promotrice, e rispetto a cui, per questa anno di sperimentazione, si è riusciti a coinvolgere la Regione e tutta l'Organizzazione turistica regionale.
Sempre sul tema del Turismo, il Dott. Fantini ricorda che anche quest'anno si è svolto con successo il Buy Emilia Romagna.
Su questo come sugli altri temi riguardanti le politiche turistiche il Dott. Fantini ringrazia in modo particolare il Vice Presidente con Delega al Turismo, Mauro Mambelli ed il Presidente della Consulta Regionale del Turismo Terenzio Medri per l'impego profuso.
Il Dott. Fantini ricorda ancora che l'anno in corso ha visto il fattivo impegno della struttura regionale nell'evento "Premio internazionale 5 Stelle al giornalismo" e sul piano della collaborazione con i Sindacati di settore, la partecipazione attiva dell'Unione Regionale con le Ascom e con la Fnaarc nella campagna elettorale per il rinnovo degli Organi di Enasarco.
Nell'ultimo periodo l'Unione Regionale è stata fortemente impegnata sul Piano per la qualità dell'Aria, adottato dalla Giunta, e non ancora approvato dall'Assemblea Legislativa, ma già in vigore dal 2015 per le parti relative alle limitazione del traffico nel periodo invernale.
Cinque i punti sui quali stiamo intervenendo e sui quali abbiamo portato sulle nostre posizioni tutto il Tavolo Regionale dell'Imprenditoria: *i)* Misure emergenziali, con la richiesta di conferma della delibera del settembre 2015, positivamente valutata dalle nostre Ascom; *ii)* Esenzioni, con l'obiettivo di confermare, e possibilmente ampliare, quelle già previste per il 2015, che hanno tutelate molte nostre categorie (es. Ambulanti); *iii)* Comuni coinvolti nei provvedimenti e perimetrazione delle zone comunali soggette a limitazioni: anche in questo caso l'obiettivo è quello della conferma della delibera 2015, anche se in questo caso la decisione dipende ormai dall'orientamento dei Comuni; *iv)* Domeniche ecologiche: richiesta la conferma della sospensione dal 1 Dicembre al 5 Gennaio; *v)* Euro 3 commerciali: richiesta l'esclusione dalle limitazioni. Si specifica che su questi punti il confronto con la Regione è tuttora in corso e si continuerà a tenere aggiornate le Ascom.
Il Dott. Fantini informa che, su richiesta di Federmoda Emilia Romagna, è stata avanzata una proposta formale alla Regione per la definizione di un provvedimento che regolamenti una data unica a livello nazionale per l'inizio dei saldi di fine stagione ed introduca la previsione del divieto delle vendite promozionali nei mesi di Dicembre e Giugno.
Sempre insieme a Federmoda, a livello Regionale è stato sviluppato da Iscom Group l'App "Moda Trend", complementare alla "Congiuntura Flash", con lo scopo di arricchire la nostra comunicazione sia interna che verso i Media.
Per quanto riguarda l'Osservatorio Regionale Rifiuti, il Dott. Fantini comunica che lo strumento è ormai pienamente operativo e accessibile per tutte le Ascom, ed è stato proposto alla Confederazione come Progetti di Sistema.
Fantini quindi ricorda l'azione sindacale svolta in Regione, con successo, nella fase di stesura del Testo Unico sulla legalità, affinché anche il tema dell'abusivismo commerciale fosse introdotto fra gli obiettivi delle politiche regionali; un primo esito di questa azione è la campagna di sensibilizzazione contro l'abusivismo sulle spiagge, finanziata dalla Regione, e di cui viene presentato il materiale.
Relativamente alle attività di Iscom Group, prosegue il Dott. Fantini, sono stati sviluppati progettazioni e interventi a supporto del sistema associativo, ed in particolare si sta lavorando con diverse Amministrazioni Locali per lo sviluppo dei progetti previsti dalla Legge Regionale 41.
Prosegue anche il lavoro di Iscom Group al di fuori della Regione, in collaborazione con Comuni, Province e Camere di Commercio, su temi come lo sviluppo di Centri Commerciali Naturali, la Promozione Territoriale, la istituzione dei Manager di Distretto.
A queste attività si aggiungono anche i lavori per l'organizzazione della Convention nazionale FIDA e l'assistenza ed il supporto per la partecipazione a Bandi Europei per le imprese.

Il Consiglio approva all'unanimità ringraziando il Direttore Regionale e gli Uffici dell'Unione Regionale per il lavoro svolto.

ODG 4 – FONDO SANITARIO CONFCOMMERCIO ED ENTE MUTUO REGIONALE.

Sul punto 4) dell'ordine del giorno, il Presidente Postacchini comunica che ha ritenuto opportuno informare il Consiglio delle evoluzione in corso in tema di Fondo Sanitario e del progetto di trasformazione dell' Ente Mutuo di Bologna in Società di Mutuo Soccorso Regionale, sul quale ha già puntualmente relazionato in Giunta, analogamente a quanto sta facendo la Confcommercio Lombarda.

Postacchini precisa che tale progetto altro non è se non il nascere di un nuovo rapporto di collaborazione tra due Enti Mutui storici, quello di Bologna e quello di Milano, che hanno cominciato a dialogare; ricorda che sul territorio nazionale, oltre a Bologna, esistono nel nostro sistema altri Enti Mutui, Cesena e Parma, ma precisa che le riflessioni che illustrerà sono partite da Bologna e Milano.

Come è noto, prosegue Postacchini, è stato costituito il Fondo Sanitario Nazionale, al quale non tutti hanno aderito (ad esempio Bologna in quanto aveva già il suo Ente) e nella sostanza, anche se i numeri ultimamente sono leggermente migliori, il risultato ottenuto è molto al di sotto delle stime di progetto; progetto che di per se' è di grande valore, ma che ha denunciato alcuni limiti.

Ci siamo per cui interrogati, negli incontri con Milano, sui risultati che può raggiungere il Fondo Sanitario Nazionale, sulla continuità nel tempo di un partner come Casagit, e soprattutto su come preservare il patrimonio costituito da due realtà (ma in Italia possono essere molte di più) che hanno una storia ormai settantennale, e che solo con Bologna e Milano rappresenta oltre 26.000 associati, e che infine sono ben patrimonializzate.

Postacchini precisa che il fatto di diventare Enti Regionali non significa che si voglia interferire sui territori, ma occorre tenere presente che l'interlocuzione con la Pubblica Amministrazione è ormai a livello di Ente Regione; non si intende nemmeno togliere spazio agli altri Enti esistenti, anzi a Bologna la revisione dello Statuto prevede la presenza nel Consiglio di Amministrazione di 2 Consiglieri rappresentanti di questo sistema, e quindi ci aspettiamo dalle Ascom indicazioni in questo senso.

Una volta poi costituita la Società di servizi, si passerà a costituire la rete degli Enti Mutui Regionali, costituiti dai vari Enti Mutui Provinciali, se esistono, o da quelli che si creeranno,

Questo significa, nel nostro caso, che ogni Ascom potrebbe aprire uno sportello provinciale, in un rapporto squisitamente commerciale, con la prospettiva, per i territori che vorranno farlo, di costituire un proprio Ente Mutuo, per una attività che è remunerativa, per lo meno dal punto di vista patrimoniale se la si sa gestire bene; ma per ottenere buoni obiettivi occorre iniziare con una dotazione patrimoniale consistente, per evitare un ricorso a Banche ed Assicurazioni.

Il Consiglio prende atto della comunicazione del Presidente.

ODG 5 – APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2015 E DELIBERE CONSEGUENTI.

Il Presidente Postacchini cede la parola al Vice Presidente Amministratore Alfredo Parietti, ringraziandolo per l'ottimo lavoro svolto.

Prima di procedere con la lettura della Relazione al Bilancio consuntivo 2015, il Vice Presidente Amministratore informa che, ai sensi di quanto comunicato nel Consiglio del 4 aprile u.s. e ratificato nella Giunta di Presidenza del 30 maggio u.s., si è proceduto in data 2 maggio u.s. a conferire un incarico di consulenza professionale allo Studio Associato Peveri Salice Segalini per l'effettuazione di un Audit interno al Gruppo al fine di redigere un parere professionale in ordine ai bilanci di Unione Regionale, Iscom Emilia Romagna, Emilia Romagna Incoming, CAT Emilia Romagna.

Il Vice Presidente Amministratore informa che l'esito dell'analisi sarà di utilità per le opportune strategie di riorganizzazione da intraprendere a livello di Gruppo e a questo proposito invita gli Organi amministrativi dei sopracitati soggetti interessati dall'incarico di consulenza professionale a procedere con l'esame del documento al fine di valutare eventuali interventi, come peraltro già posto in essere dalla Giunta e dal Consiglio dell'Unione Regionale.

In cartellina viene consegnato il prospetto del Bilancio consuntivo 2015 dell'Unione Regionale.

Il Vice Presidente Amministratore procede poi con la lettura della Relazione al Bilancio.

Si precisa che, al fine di recepire le indicazioni di Confcommercio Imprese per l'Italia, è stato inserito in cartellina anche il Bilancio nel formato CEE, con relativa Nota integrativa che ne costituisce parte integrante.

Il Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2015 è stato redatto recependo lo schema di Bilancio richiesto dalla Confederazione che ha adottato la raccomandazione proposta dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

L'attuale normativa non prevede particolari obblighi contabili in capo alle Associazioni di carattere privato; occorre pertanto riferirsi alla tecnica, alle norme stabilite per le imprese, se applicabili, ed eventualmente a principi utilizzati in altri Paesi.

Con riferimento allo schema di Bilancio CEE, si procede con una sintesi sui dati principali della gestione, rimandando comunque ad una lettura approfondita del Bilancio e della relativa Nota integrativa che ne costituisce parte integrante.

Lo Stato patrimoniale registra una componente attiva pari ad un totale di 1.049.753,00 euro, composta dalle seguenti voci:

A) Crediti verso associati per versamento quote: 48.908,00 euro;
B) Immobilizzazioni: 120.818,00 euro;
C) Attivo circolante: 878.162,00 euro;
D) Ratei e risconti attivi: 1.865,00 euro.

La componente passiva risulta invece così composta:

A) Patrimonio netto: 118.899,00 euro;
B) Fondi per rischi e oneri: 32.617,00 euro;
C) Trattamento di Fine Rapporto: 218.231,00 euro;
D) Debiti: 666.186,00 euro (esigibili entro l'esercizio successivo);
E) Ratei e risconti passivi: 13.820,00 euro.

Si ricorda che lo schema di Bilancio CEE fa riferimento sia alla gestione istituzionale dell'Ente, sia alla gestione separata relativa alle attività inerenti i Fondi interprofessionali, con particolare riferimento al Piano formativo del Fondo For.Te.; infatti, come è noto,

l'Unione Regionale è il soggetto presentatore dell'attività finanziata attraverso il Fondo For.Te., gestita nei fatti dal soggetto attuatore che è Iscom Emilia Romagna.
A tal fine si precisa che lo schema di Bilancio CEE è stato integrato con i dati della gestione del Piano formativo For.Te. ed in particolare si segnala che nel Conto Economico, alla voce A) Proventi – Altri ricavi e proventi, sono indicati, per un importo pari a 1.107.838,00 euro, i ricavi relativi alla gestione dei progetti del Fondo For.Te.; mentre nello Stato Patrimoniale alla voce C) Attivo circolante – Rimanenze, sono registrate le rimanenze, pari a 241.817,00 euro, relative ai progetti a cavallo degli anni.
La gestione finanziaria, di cui alla voce C) del Conto Economico dello schema di Bilancio CEE, rileva Proventi finanziari per un totale di 1.347,00 euro riconducibili principalmente al dividendo della partecipazione detenuta nella Società SEAC per complessive 17.460 azioni.
Il risultato della gestione straordinaria, di cui alla voce E) del Conto Economico dello schema di Bilancio CEE, rileva Sopravvenienze passive per un totale di 59.204,00 euro, come riportato anche nella Nota integrativa allegata.
Il risultato prima delle imposte è pari a 11.804,00 euro.
Le imposte calcolate sull'esercizio, pari a 9.887,00 euro, sono la somma della componente fiscale IRAP, per un importo di 9.644,00 euro, e di quella IRES, per un importo di 243,00 euro.
Il Bilancio chiude pertanto con un avanzo di gestione pari a 1.917,00 euro.
Prima di procedere con la proposta di delibera si ringraziano per il lavoro svolto il Presidente Paolo Caroli, che nel precedente mandato ha ricoperto la carica di Vice Presidente Amministratore, e gli Uffici dell'Unione Regionale.
Il Vice Presidente Amministratore Alfredo Parietti propone pertanto al Consiglio di approvare il Bilancio Consuntivo 2015 dell'Unione Regionale e di assumere l'avanzo della gestione a Fondo di dotazione dell'Unione Regionale.
Il Consiglio approva all'unanimità il Bilancio Consuntivo 2015 dell'Unione Regionale, deliberando di portarlo in approvazione nella prossima Assemblea.
Il Consiglio delibera altresì all'unanimità di assumere l'avanzo della gestione a fondo di dotazione dell'Unione Regionale.

ODG 6 – BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO.

Il Presidente Postacchini, passando al punto 6) dell'ordine del giorno, dopo aver precisato che ai Consiglieri è già stato distribuito il materiale che riguarda tutte le Società che hanno già approvato il Bilancio sia in Consiglio che in Assemblea, con l'eccezione di Iscomer che ha approvato in Consiglio ma approverà in Assemblea la prossima settimana, passa la parola al Dott. Andrea Babbi.
In cartellina - ricorda Babbi - trovate tutti i bilanci approvati e gli schemi dell'andamento delle società e dell'Unione Regionale dal 2000 a oggi e anche i preventivi 2016.
Il fatturato complessivo dell'Unione Regionale e delle nostre società collegate è di ben 8.062.810 € circa e il risultato positivo di gruppo prima delle tasse è di € 66.432 complessivamente, le tasse sono state € 56.922 e questo ci porta ad un avanzo complessivo di € 9.510.
Il patrimonio netto passa nel periodo considerato da 90.000 a 402.025 euro, e queste sono le uniche risorse proprie che sostengono le attività ed i significativi bilanci.
Nell'ultimo periodo ci si è concentrati nella gestione dei Crediti e Debiti interni al gruppo e alla gestione dei più vecchi e ciò ha portato alla loro riduzione del 25 % ricreando flussi corretti interni e dall'esterno, permettendo così al pagamento di tutto il 2013 e 2014 (il prossimo mese) degli affitti arretrati.
L'attività di recupero crediti registra quindi un recupero di oltre € 250.000 € circa come gruppo.
In particolare si sono ridotte del 50% le fatture da emettere complessivamente e la gestione dei fornitori più a credito.
Sempre come gruppo, il recupero crediti affidati ad avvocati complessivamente sono oggi pari a circa 110.000 €, e si sono registrate anche sopravvenienze positive di circa € 125.000.
Il dato più significativo è che i bilanci positivi hanno consentito nel 2015 di fare opportune svalutazioni di crediti per complessivi 290.892 € , e vi sono stati inoltre fondi accantonati per rischi e perdite per circa 29.000,00 €.
I bilanci 2015 del gruppo hanno prodotto quindi il risultato di ben 384.000 € di margine prima delle tasse, svalutazioni o accantonamenti (sommiamo i Fondi per 29.000 €, le tasse per 56.000 €, le sopravvenienza passive per 290.000 € e il margine finale per 9.000 €), confermando una redditività e positività di gestione.
I bilanci preventivi già approvati di tutte le società che trovate in cartellina prevedono cautelativamente un fatturato, in diminuzione, di 6 milioni di Euro e un bilancio che rimane a pareggio ma con già alcune poste destinate a Fondi di Riserva che si aggiungono a quelli esistenti.
Nel corso del 2015 e dei primi mesi del 2016 si è proseguito nel lavoro di riduzione dei costi e dell'attenta gestione complessiva del gruppo come avete già apprezzato nella relazione precedente di Unione Regionale.
In totale ad oggi abbiamo 50 dipendenti (con una diminuzione del 8% da fine 2015), all'interno del sistema regionale con una quota di contributo dalle Ascom di complessive 320.000 € invariata dal 2000, come potete apprezzare dagli schemi in cartella.
I bilanci sono stati gestiti riportandoli tutti in attivo e soprattutto gestendo unitariamente la cassa e svalutando molti crediti vecchi e inesigibili , recuperando la necessaria liquidità, che resta però ancora il vero problema del sistema di Unione Regionale e società del gruppo.
Il Consiglio prende atto positivamente dei risultati del Gruppo, ringraziando il Dott. Andrea Babbi e il Vice Presidente Amministratore Alfredo Parietti per il lavoro svolto.

ODG 7 – VARIE ED EVENTUALI.

Non essendovi ulteriori argomenti da deliberare, il Consiglio si conclude alle ore 13.30.

Il Segretario Verbalizzante
Pietro Fantini

Il Presidente
Enrico Postacchini